

L'anno duemilaquattordici il giorno ventiquattro del mese di gennaio presso la propria sede si è riunita la Giunta della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Perugia, convocata con nota n. 999 del 17.01.2014.

Sono intervenuti:

Ing.	Giorgio Mencaroni	Presidente
Dr.	Giorgio Moretti	Rappresentante Settore Artigianato
Dr.	Roberto Giannangeli	Rappresentante settore Artigianato
Dr.	Marco Caprai	Rappresentante Settore Agricoltura
Dr.	Luca Panichi	Rappresentante settore Agricoltura
Dr.	Giampiero Bianconi	Rappresentante settore Industria
Avv.	Aurelio Forcignanò	Rappresentante settore Servizi alle Imprese
-----		Rappresentante settore Commercio
-----		Rappresentante settore Agricoltura
-----		Rappresentante settore Servizi alla persona
-----		Presidente Collegio Revisori
-----		Componente Collegio Revisori
Dr.	Alessio Cecchetti	Componente Collegio Revisori

Presiede il Presidente dell'Ente Camerale Ing. Giorgio Mencaroni. Svolge le funzioni di Segretario il Segretario Generale dell'Ente Dr. Mario Pera. Risultano assenti i consiglieri Amoni, Brugnioni, Fora e i revisori Greco e Guida.

Il Presidente accertata la presenza del numero legale, dichiara valida l'adunanza ed apre la seduta.

All'ordine del giorno figurano i seguenti argomenti:

**Società di gestione dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria S.A.S.E. S.p.A.-
Situazione economica al 31.12.2013 e ipotesi di ricapitalizzazione.**

Riferisce il Presidente.

Nel corso dell'esercizio 2012 la Camera di Commercio di Perugia ha partecipato all'ultima ricapitalizzazione deliberata dalla società SASE S.p.a. per € 344.850,00 a seguito della copertura integrale delle perdite conseguite negli esercizi 2010 e 2011.

Ad oggi il capitale sociale della SASE S.p.a. risulta composto da n. 24.043 azioni da € 125,40 per complessivi € 3.014.992,20 e la quota di partecipazione detenuta dalla Camera di Perugia è pari a € 1.041.321,60 (34,54%).

L'andamento della società nel corso degli ultimi esercizi ha registrato sostanzialmente un volume crescente di passeggeri ed una altrettanto costante riduzione delle perdite d'esercizio

annuali a fronte di ricorrenti apporti di capitale e di contributi per la promozione territoriale e lo sviluppo di nuove rotte; i dati consuntivati per il periodo 2005-2012 mostrano la seguente situazione:

	Perdite	Passeggeri
Anno 2005	1.491.850,00	54.816
Anno 2006	1.122.495,00	45.281
Anno 2007	1.070.216,00	97.027
Anno 2008	1.011.312,00	114.072
Anno 2009	928.571,00	123.432
Anno 2010	998.926,00	113.361
Anno 2011	889.423,00	175.629
Anno 2012	748.131,00	201.926



La gestione per l'anno 2013 a fronte di un dato in linea per quanto riguarda il trend in crescita del traffico passeggeri che ha raggiunto quota 215.550 (+7,22%) mostra invece una perdita stimata al 31.12.2013 di circa 1,5 milioni di euro.

Nonostante la crescita dei ricavi strettamente connessi al numero dei passeggeri (tasse aeroportuali), dei parcheggi, delle sub concessioni e della pubblicità, e la diminuzione dei costi della struttura, l'incremento del disavanzo è attribuibile: da un lato alla riduzione dei contributi per il sostegno dello sviluppo aeroportuale per circa € 600.000 e dall'altro ad una partita straordinaria (conguaglio utenze forniture energia connesse ai cantieri per il completamento dell'opera) per circa € 200.000. Si segnala inoltre che lo sviluppo della società continua ad essere penalizzato anche a causa del mancato rilascio della convenzione ventennale.

Il Consiglio di Amministrazione della SASE S.p.a. ha approvato nella seduta del 9 dicembre 2013 una situazione economico patrimoniale al 30 settembre 2013 e le proiezioni di chiusura dell'esercizio 2013. Il risultato economico evidenzia una perdita al 30 settembre di € 1.196.887 contro € 789.262 al 30 settembre 2012 con un incremento di disavanzo di € 407.625.

La proiezione del deficit 2013, pari a circa 1,5 milioni di euro, sommata alla perdita dell'esercizio 2012 per 0,74 milioni di euro, comporterà, a seguito della loro eventuale integrale copertura, una riduzione complessiva del capitale sociale per circa 2,24 milioni e lo stesso si attesterà ad un valore di poco superiore a € 700.000.

Pur essendo tale soglia, sulla base dei dati sopra riportati, superiore al minimo legale previsto per le società di gestione aeroportuale con traffico fino a 300.000 passeggeri/anno (€ 516.456,90), non è sufficiente a garantire un'adeguata gestione delle attività aeroportuali e sicuramente il suo sviluppo.

L'unica strada percorribile pertanto, in considerazione altresì del ruolo strategico riconosciuto allo scalo umbro inserito tra gli aeroporti di interesse nazionale dal nuovo piano nazionale, è quella della ricapitalizzazione della società per garantire il necessario supporto finanziario alla vita dell'aeroporto e di conseguenza del territorio e dell'economia umbra.

L'intervento sul capitale della società, come previsto nel business plan 2014 - 2015 della SASE S.p.a., va accompagnato altresì a misure di sostegno per il consolidamento e lo sviluppo di nuove rotte in discussione al successivo punto all'ordine del giorno. Si ricorda che anche su quest'ultimo fronte l'ente camerale è intervenuto, con i fondi derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale, attraverso la stipula di una convenzione triennale per complessivi € 1,5 milioni per le stagioni aeronautiche "Summer 2011 /Winter 2013-2014".

L'intervento di ricapitalizzazione che il Consiglio di Amministrazione della SASE S.p.a., nella riunione del 20/01/2014, ha deciso di proporre all'assemblea dei soci del 13/02/2014 è pari a € 1.500.451,00 e l'operazione comporterà preliminarmente l'integrale copertura, attraverso l'abbattimento del capitale sociale, delle perdite d'esercizio 2012 (€ 748.131) e delle perdite al 30 settembre 2013 (€ 1.196.887) secondo lo schema allegato A) al presente provvedimento. A fronte di una partecipazione camerale del 34,54% l'impegno finanziario per la Camera di Perugia ammonterebbe a € 518.291,50 per il quale è necessario proporre al Consiglio camerale una variazione del piano degli investimenti per l'esercizio 2014.

Si ricorda che già in occasione delle ultime deliberazioni di aumento di capitale sociale della SASE S.p.a. di cui alla delibera di Giunta n. 5/2011 e n. 103/2012 erano stati valutati i vincoli legislativi introdotti dall'art. 6 comma 19 del D.L. 78/2010 di seguito riportati:

"Al fine del perseguimento di una maggiore efficienza delle società pubbliche, tenuto conto dei principi nazionali e comunitari in termini di economicità e di concorrenza, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dall'art. 2447 codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società di cui al primo periodo a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti. Al fine di salvaguardare la continuità nella

prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta della amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei Conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma."

Al riguardo, il Ministero delle Attività Produttive (ex MiSE), sul citato intervento di ricapitalizzazione, aveva chiesto ed ottenuto i necessari chiarimenti, supportati da idonea documentazione, al fine di valutare in maniera più approfondita la conformità della deliberazione al dettato normativo. In particolare, in quella sede, veniva posto l'accento sul rispetto degli obblighi contratti dalla SASE S.p.a. con l'ENAC in relazione al programma d'interventi 2008 - 2028 necessario per l'ottenimento della concessione ventennale.

Il quadro normativo sopra delineato si è nel frattempo arricchito e si arricchirà dei seguenti elementi che dovrebbero disciplinare l'intervento pubblico a sostegno del settore aeroportuale:

- presentazione delle nuove linee guida elaborate dalla Commissione europea per la regolazione degli aiuti di Stato nei confronti degli aeroporti europei e delle compagnie aeree ivi operanti (luglio 2013): in particolare viene previsto un regime transitorio di 10 anni al fine di dare agli aeroporti il tempo di avviare il loro modello di business ed aiuti temporanei per l'apertura di nuove rotte;
- parere del Comitato delle Regioni – Orientamenti dell'UE sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree (novembre 2013): in particolare viene posta in evidenza la necessità che gli interventi a sostegno dei piccoli aeroporti aventi un traffico medio annuo inferiore ai 300.000 passeggeri debbano considerarsi estranei alla disciplina degli aiuti di Stato, in quanto tali aeroporti sono strutturalmente incapaci di coprire i costi operativi e di capitali;
- approvazione del piano nazionale aeroporti: gli aeroporti classificati di interesse nazionale, mediante un piano industriale che dovrà essere presentato entro tre mesi dall'approvazione del Piano, dovranno dimostrare il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario entro un triennio.

Per quanto riguarda gli effetti sul bilancio camerale delle perdite registrate/previste dalla SASE S.p.a. per gli anni 2012 e 2013 si rappresenta quanto segue:

- la perdita dell'esercizio 2012 pari a € 0,74 milioni, ancora non formalmente coperta con una corrispondente riduzione del capitale sociale da parte di SASE, ha già determinato i suoi effetti sul bilancio d'esercizio camerale chiuso al 31.12.2012 attraverso la svalutazione del valore di iscrizione della partecipazione;
- la perdita dell'esercizio 2013 stimata dalla SASE in € 1,5 milioni produrrà i suoi effetti sul bilancio d'esercizio camerale da chiudere al 31.12.2013 attraverso la svalutazione del valore di iscrizione della partecipazione per circa € 0,5 milioni a fronte di una previsione di € 0,3 milioni e quindi con un peggioramento del risultato d'esercizio.

Si ricorda che nel preventivo 2014 in via prudenziale è stata appostata la somma di € 250.000 per la svalutazione della partecipazione relativa alle perdite 2014 previste sulla base del business plan 2013 – 2015. Tale previsione è sostanzialmente confermata dal business plan aggiornato per le annualità 2014 – 2015.

Concluso l'esame dell'ipotesi di ricapitalizzazione, si apre un ampio e approfondito dibattito, nel corso del quale chiede di intervenire il componente del Collegio dei Revisori dei Conti Alessio Cecchetti, il quale, a nome del Collegio, dichiara che l'organo di controllo si riserva di effettuare una valutazione più approfondita sulla proposta di variazione del bilancio di previsione 2014, che verrà discussa in Consiglio.

Dal dibattito che segue, emerge la generale consapevolezza dell'importanza dell'Aeroporto dell'Umbria, ma anche la convinzione che l'attuale piano di sviluppo dell'Aeroporto, presentato dalla società di gestione per il biennio 2014-2015, costituisce solo un punto di partenza, un piano di minimo sviluppo e che sia necessario un piano maggiormente ambizioso, anche se, per l'attuazione di questo piano, dovessero rendersi necessarie risorse più ingenti. Questo piano più ambizioso dovrebbe vedere coinvolti tutti gli Enti del territorio e dovrebbe inserirsi nell'ambito di un piano strategico di più ampio respiro, avente come obiettivo la promozione integrata dell'Umbria (cd. Progetto Umbria).

Chiede la parola il consigliere Giannangeli, il quale, condividendo quanto detto sopra anche dagli altri consiglieri, mette in evidenza che la Camera di Commercio annualmente destina risorse considerevoli a sostegno dell'infrastruttura aeroportuale locale e che quindi la presentazione, la condivisione e l'approvazione di un piano di sviluppo reale ed effettivo dell'aeroporto costituiscono presupposto per esprimersi sull'ipotesi di ricapitalizzazione della società di gestione dell'Aeroporto stesso, ricapitalizzazione da effettuare con il coinvolgimento degli altri soci dell'Aeroporto ma anche con la partecipazione delle altre principali Istituzioni locali e delle Fondazioni bancarie.

Dopo il proprio intervento, alle ore 11,45, esce e lascia la seduta, per concomitanti impegni, il componente di Giunta Roberto Giannangeli.

Al termine del dibattito

LA GIUNTA CAMERALE

- udita la relazione del Presidente;
- vista la situazione redatta dalla SASE ai sensi dell'art. 2446 del c.c. alla data del 30.09.2013;
- visto il Business Plan 2014 – 2015 – Aggiornamento e Revisione Piano Industriale elaborato dalla SASE S.p.a;
- visto il Business Plan 2014 – 2015 – Piano Rotte elaborato dalla SASE S.p.a;
- considerato che il Consiglio di Amministrazione della SASE S.p.a., nella riunione del 20/01/2014, ha deciso di proporre all'assemblea dei soci del 13/02/2014, l'integrale copertura, attraverso l'abbattimento del capitale sociale, delle perdite d'esercizio 2012 (€

748.131) e delle perdite al 30 settembre 2013 (€ 1.196.887) secondo lo scema allegato A) al presente provvedimento e la ricapitalizzazione della società per € 1.500.451,00;

- considerato che a fronte della quota di partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio di Perugia in SASE S.p.a. l'onere da sostenere per l'intervento di ricapitalizzazione è pari a € 518.291,50;
- visto il bilancio di previsione per l'esercizio 2014;
- vista la legge 23.12.1993 n. 580 modificata dal D. Lgs 15.02.2010 n. 23;
- visto il decreto legge 31.05.2010 n. 78 convertito nella legge 30.07.2010 n. 122;
- richiamate integralmente le motivazioni di cui alle delibere di Giunta n 5/2011 e n. 103/2012:
 - considerato che S.A.S.E. S.p.a. svolge un servizio di pubblico interesse;
 - considerato che detto servizio viene svolto sulla base della convenzione stipulata con ENAC in data 22.11.2009, avente ad oggetto la realizzazione del piano economico e finanziario e degli investimenti per il periodo 2008–2028, approvato anch'esso da ENAC in data 14.10.2008;
 - considerato che la mancata sottoscrizione comprometterebbe la possibilità di realizzare il piano degli investimenti e di far fronte agli obblighi assunti con la predetta convenzione;
 - considerato che, in tal caso, si profilerebbe, per il nostro territorio, il venir meno della possibilità di disporre di un aeroporto internazionale, con conseguente irreparabile pregiudizio per l'intero sistema economico locale;
 - considerato inoltre che, in caso di mancata sottoscrizione, gli ingenti investimenti, finanziati anche con risorse statali, finora compiuti rischierebbero di venire vanificati, con conseguente gravissima dispersione di consistenti risorse pubbliche;
- considerato inoltre che l'investimento relativo alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della SASE S.p.a sarà finanziato con risorse proprie e senza ricorrere a capitali di prestito o a disinvestimenti;
- considerato che per aderire all'aumento di capitale proposto da SASE S.p.a. è necessario proporre al Consiglio camerale una variazione del bilancio preventivo 2014;
- visto il controllo di regolarità amministrativa e contabile, volto a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, effettuato dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 8 del 6.7.2000;
- all'unanimità

d e l i b e r a

- 1) di proporre alla società di gestione dell'Aeroporto dell'Umbria S.A.S.E. S.p.a. l'elaborazione e la presentazione di un piano di sviluppo più ambizioso dello scalo, dichiarando la Camera di Commercio disponibile a partecipare, insieme a tutte le Istituzioni locali che vorranno, ad un

progetto che costituisca un reale volano di sviluppo per il territorio e per le imprese in esso operanti;

- 2) di proporre al Consiglio camerale l'aggiornamento del piano degli investimenti 2014 secondo lo schema seguente:

CDC	Conto		Stanziamen to Iniziale	Variazione	Stanziamen to finale
F002	112006	Altre partecipazioni	30.000,00	- 20.000,00	10.000,00
E001	112014	S.a.s.e spa	-	520.000,00	520.000,00
Mastro 1120	Partecipazioni e quote		30.000,00	500.000,00	530.000,00

- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori per gli adempimenti di competenza.

Allegato A) alla delibera n. 15 del 24/01/2014

		Numero azioni	Valore unitario
Capitale sociale	€ 3.014.992,20	24.043	€ 125,40
Perdita d'esercizio 2012	€ 748.131,00		
Perdita al 30/09/2013	€ 1.196.887,00		
Riserva legale	€ 313,00		
totale patrimonio netto al 30/09/2013	€ 1.070.287,20		
totale perdita 2012 + perdita al 30/09/13	€ 1.945.018,00		
residuo capitale	€ 1.069.974,20	24.043	€ 44,5025
nuovo capitale sociale dopo copertura perdite	€ 1.069.913,50	24.043	€ 44,50
differenza ad incremento riserva legale	€ 60,70		
IPOTESI DI RICAPITALIZZAZIONE			
Capitale sociale dopo la copertura delle perdite	€ 1.069.913,50	24.043	€ 44,50
Riserva legale	€ 373,70		

Ipotesi aumento	€ 1.500.451,00	33.718	€ 44,50
Nuovo patrimonio	€ 2.570.738,20	Al quale sottrarre la residua perdita 2013 stimata in circa € 400.000	

-----O M I S S I S

La seduta ha inizio alle ore 9.30.

Alle ore 11,45, durante il dibattito relativo alla delibera n. 15 "Società di gestione dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria S.A.S.E. S.p.A. - Situazione economica al 31.12.2013 e ipotesi di ricapitalizzazione", esce e lascia la seduta, per concomitanti impegni, il componente di Giunta Roberto Giannangeli.

La seduta ha termine alle ore 12,30.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Mario Pera)

IL PRESIDENTE

(Ing. Giorgio Mencaroni)

La presente deliberazione, assunta in data 24.01.2014 con il n.15, è stata pubblicata mediante inserimento nel sito istituzionale della Camera di Commercio di Perugia per sette giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento per la pubblicazione di atti e provvedimenti approvato con delibera consiliare n. 9 dell'11 maggio 2010, dal 11.02.2014 al 18.02.2014.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Mario Pera

Perugia, li 19.02.2014

Per copia conforme all'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to M. Pera